



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

COMMISSIONE OA

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
commissioneoa@uniupo.it

Verbale n. 1/2023 della Commissione OA

La Commissione OA si è riunita il giorno 24 maggio 2023 alle ore 10.00, in modalità telematica da remoto, secondo quanto previsto dal Regolamento UPO sulle riunioni telematiche degli organi collegiali, tramite l'applicazione Google Meet.

Tutti i componenti della Commissione OA avevano ricevuto il link per la connessione.

Ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della precedente riunione

<https://docs.google.com/document/d/1oOROrTSzqWzs4c78mbK1Mb0HCF3Vo4BOJ7N8iVt6TnM/e/dit>

2. sostituzione del prof. Rubino. La dott.ssa Pennazio è ora nuovo membro della commissione OA

3. l'UPO ha sottoscritto l'Agreement on reforming research Assessment di CoARA (Coalition for Advancing research Assessment): aggiornamenti

4. gruppi di lavoro COARA: proposta di partecipazione al gruppo di lavoro coordinato da AISA.

5. aggiornamento sui contratti trasformativi sottoscritti tramite CARE CRUI: a breve anche la chiusura del contratto con Elsevier

6. aggiornamenti sulle attività del gruppo di lavoro sull'OA: incontri con i dottorandi 2023, caricamento tesi di dottorato, collaborazione con Biblioteca-centro di documentazione dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio di Alessandria e Inail di Bari, partecipazione al gruppo di lavoro OS Observatory

7. aggiornamenti sulle implementazioni di IRIS UPO: caricamento in automatico delle licenze CC (quando presenti nella pubblicazione), voce per l'inserimento delle spese di pubblicazione ad accesso aperto

8. aggiornamenti sui lavori di EOSC Association

9. varie ed eventuali

I materiali utili alla discussione sono disponibili al seguente link

https://drive.google.com/drive/folders/1qNYOBQHPInsfDcEMHUr_QG4FhubMFU0C?usp=sharing

La riunione inizia alle 10.00, dopo aver verificato che la connessione dei presenti è funzionante e tutti e tutte possono vedere e sentire.

Presenti alla riunione: Cristina Meini, Maria Napoli, Nicoletta Filigheddu, Rossana Pennazio, Cristina Coloccini, Maurizio Lana, Silvia Bello. La riunione risulta valida, poiché sono presenti tutti i membri della Commissione.

La prof.ssa Meini apre la discussione.



1. Approvazione verbale. Approvato all'unanimità
2. La prof.ssa Meini ringrazia il prof. Vito Rubino per l'operato nell'ambito della Commissione e dà il benvenuto alla dott.ssa Rossana Pennazio. Con decreto rettorale prot. 0049520 del 29/03/2023, la dott.ssa Rossana Pennazio è stata nominata membro della Commissione OA UPO, a seguito delle dimissioni del prof. Vito Rubino.

Su invito della prof.ssa Meini, la dott.ssa Pennazio si presenta: ricercatrice in diritto agroalimentare, con interessi verso l'open access.

3. La prof. Meini dà inoltre il benvenuto anche alla prof.ssa Napoli, che entra a far parte della Commissione come delegata rettorale per la Ricerca. La prof.ssa Napoli saluta i membri della Commissione e sottolinea l'importanza dell'open access sia per il nostro ateneo sia a livello nazionale e internazionale.

Aggiorna quindi la Commissione rispetto all'adesione di UPO a "Agreement on Reforming research Assessment" (ARRA) (vedi Senato Accademico del 12/01/2023, punto 11.1): venerdì 12 maggio la prof.ssa Maria Napoli e la dott.ssa Cristina Coloccini hanno partecipato a una riunione online organizzata dall'Università di Bologna per promuovere la partecipazione degli Atenei italiani alla costituzione del *National Chapter* italiano della *Coalition for Advancing Research Assessment* (CoARA) coordinato da UniBO e CNR. In accordo con il Magnifico Rettore, UPO presenterà una manifestazione di interessi per la partecipazione al National Chapter".

Il lavoro di CoARA si concentra sulla revisione delle procedure della valutazione della ricerca, in modo che si ampli rispetto alla valutazione delle sole pubblicazioni, comprendendo anche altri prodotti e tenendo in maggior considerazione tutte le attività dei ricercatori e delle ricercatrici.

4. La sig.ra Silvia Bello informa che, oltre ai national chapter, CoARA ha lanciato anche una call per la creazione di gruppi di lavoro. AISA (l'Associazione per la promozione della Scienza Aperta, di cui UPO fa parte dal 2016) ha proposto un gruppo di lavoro, sostenuta dall'Università di Milano Bicocca e dall'Università di Trento. E' possibile aderire al gruppo di lavoro entro il 5 giugno, con una semplice comunicazione ad AISA. Il gruppo di lavoro proposto di AISA si concentra sulle agenzie di valutazione, le leggi e i regolamenti che sottendono alla valutazione stessa, analizzandone i principi e valutandone l'adesione o meno ai principi di ARRA, provando a stendere un progetto di modifiche per meglio rispettarne i principi. Si vuole, inoltre, approfondire il tema dell'influenza esercitata sui ricercatori e sulle ricercatrici dai grandi monopolisti dell'analisi dei dati (Google Analytics, Elsevier Analytics, Clarivate Analytics), nella prospettiva della costruzione di una infrastruttura pubblica e pluralistica che possa sostituire tali strumenti. La prof.ssa Napoli esprime il suo favore, il prof. Lana propone di comunicare meglio questi lavori a tutto il personale. La prof.ssa Napoli informerà anche la Commissione Ricerca. La Commissione è quindi favorevole alla partecipazione di UPO al working group di AISA, la sig.ra Bello ne seguirà i lavori, aggiornando periodicamente la Commissione. Per quanto riguarda la condivisione di queste attività con il personale UPO, si pensa a un evento online durante la Settimana della ricerca di quest'anno, oltre che sollecitare la convocazione nei dipartimenti.



5. La sig.ra Bello prosegue parlando del nuovo contratto 2023-2027 di Elsevier, che CARE CRUI propone agli atenei. Le caratteristiche sono quelle degli altri contratti trasformativi fino ad ora sottoscritti: aumento progressivo dei costi, obbligatorietà di riservatezza sui costi, riviste ibride (quindi un doppio guadagno per l'editore) comprese nell'elenco dei titoli in cui pubblicare ad accesso aperto.

La prof.ssa Napoli suggerisce di informare sui contratti trasformativi attivi il personale, si concorda nel mandare un avviso alla chiusura e sottoscrizione del contratto Elsevier. La sig.ra Bello condividerà con la Commissione i dati sull'utilizzo dei contratti trasformativi con la Commissione.

6. Aggiornamenti sulle attività del gruppo di lavoro sull'OA: sono stati realizzati, in collaborazione con il Settore Ricerca, 3 incontri con i dottorandi e le dottorande sui temi dell'accesso aperto, le tesi di dottorato in IRIS UPO, il diritto d'autore, i brevetti. Un quarto incontro, in lingua inglese, è previsto il 30 maggio. La prof.ssa Napoli propone di mandare un reminder per l'appuntamento del 30 maggio.

Sono state caricate in IRIS UPO altre 38 tesi di dottorato, di cui 30 con full text ad accesso aperto e 8 con embargo. La collaborazione con la Biblioteca-centro di Documentazione dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, si realizza con i contributi della dott.ssa Viazzi alla newsletter "UPOA news" e con la programmazione di un seminario che si terrà il 6 novembre, presso l'ospedale, dal titolo "Opportunità e potenzialità dell'Open Access", a cui parteciperanno il prof. Dario Menasce (INFN), la dott.ssa Elena Giglia (Università di Torino) e il gruppo oa UPO. La collaborazione con INAIL di Bari è in fase di perfezionamento a livello amministrativo.

Il gruppo sta seguendo i lavori dell'Open Science Observatory Italia, nato su coordinamento dell'Università di Milano e del CNR, per dare applicazione ai principi esposti nel Piano Nazionale della Scienza Aperta (PNSA). L'osservatorio sta lavorando a un modello di indagine da sottoporre agli atenei, per verificare lo stato dell'arte rispetto al PNSA.

7. La sig.ra Bello prosegue: sempre su iniziativa e coordinamento dell'Università di Milano in collaborazione con Cineca, si sono proposte delle implementazioni di IRIS:

- a) per inserire automaticamente le licenze di un articolo ad accesso aperto, nel momento in cui lo si carica in IRIS
- b) la realizzazione di una voce che permetta di caricare, e quindi di estrarre agevolmente, le spese di pubblicazione ad accesso aperto.

8. La sig.ra Bello, come referente amministrativa per EOSC Association, informa che l'associazione prosegue i suoi lavori di dialogo con la Comunità Europea per l'implementazione di EOSC (il sistema della Comunità Europea di infrastrutture e strumenti che agevolano la pratica dell'open science). Alla prossima assemblea di fine maggio, verranno discusse anche le modalità di impiego dei fondi dell'associazione, l'implementazione del progetto EOSC Focus, che prevede l'impegno dell'associazione nel coinvolgimento dei partner EOSC ancora non allineati con gli obiettivi del progetto stesso. E' prevista la pubblicazione di una "macro road map" a settembre 2023.



EOSC A. organizza periodicamente degli incontri a livello nazionale per promuovere l'attività dell'associazione e incoraggiare le pratiche della scienza aperta. in Italia l'evento avrà luogo il 5 giugno al CNR di Roma <https://open-science.it/itaeosc2023>
EOSC A. ha inoltre formato un consorzio per partecipare all'assegnazione di bandi Horizon Europe INFRA2023-EOSC-01-05 / EOSC NUDGE e HORIZON-INFRA-2024-EOSC-01-02 / CSA).

9. La sig.ra Bello aggiunge che nell'ambito del progetto [Skills4EOSC](#) è stata lanciata un'indagine, dedicata alla raccolta di informazioni sulla presenza di Data Steward all'interno di Università e Istituti di Ricerca in Italia. L'indagine è a cura dell'Università di Bologna, GARR e di IIT (Istituto Italiano di Tecnologia), al fine di ottenere una mappatura della situazione nazionale, come parte dello sforzo di Skills4EOSC verso la realizzazione di rete europea di centri di competenza per diffondere una vera e propria cultura della scienza aperta. <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/e5d9495e-5b3f-4e28-38b0-dd99a25b5dbd>

La dott.ssa Coloccini informa che nell'ambito dei finanziamenti PNRR il DMP (data management plan) è sempre richiesto, e di conseguenza anche il nostro ateneo dovrà valutare la presenza di data steward. Il collega dott. Gianluca Croce sta collaborando con la dott.ssa Coloccini per la realizzazione di un corso sul DMP, in modo che tutte le figure coinvolte nei bandi PNRR siano formate. Su questo si cercherà anche la collaborazione con il progetto [Biobank UPO](#), che da tempo utilizza il DMP.

La prof.ssa Meini conclude informando che a breve avrà luogo una seduta della Commissione di Ateneo per le Biblioteche, dove riporterà le informazioni di interesse dalla Commissione OA: i contratti trasformativi, gli impegni dell'ateneo con COARA e gli altri gruppi nazionali e internazionali. Lo stesso farà la prof.ssa Napoli, con la Commissione Ricerca.

La prof.ssa Meini informa che alla prossima convocazione CRUI vi sarà anche la relazione del Gruppo Open Access CRUI. La professoressa informerà la nostra commissione su questo.
La riunione si conclude alle 11.00

Firme

La presidente della Commissione OA UPO
Cristina Meini

La segretaria verbalizzante
Silvia Bello